

## **APERTURA DEI LAVORI E RICORDO DI GIUSEPPE DE GIOVANNI**

Luigi Costato

*Accademia dei Georgofili*

La disciplina dell'etichettatura dei prodotti alimentari voluta dalla CE, e da ultimo consolidata nel Regolamento (UE) n. 1169/2011, ha segnato un cambio di passo rispetto all'orientamento precedente.

Si era compreso che la giurisprudenza Cassis de Dijon e il suo principio di equivalenza fra i sistemi sanitari dei singoli stati membri non bastava più.

Occorreva da un lato rendere più esplicito il contenuto dei prodotti che circolavano nel mercato unico europeo al fine di consentire controlli pubblici sulla corrispondenza fra quanto dichiarato e quanto effettivamente usato nella produzione dei cibi, dall'altro informare con puntualità i consumatori, garantendo scelte consapevoli e contribuendo alla sicurezza sia sul versante igienico-sanitario che su quello della correttezza delle scelte di acquisto.

L'intervento europeo in tema di etichettatura dei prodotti alimentari ha dunque caratterizzato l'informazione come essenziale strumento di garanzia e di tutela

### **ABSTRACT**

The food labeling rules introduced by the EC, and finally arranged in a consolidated text, constituted a change of attitude with respect to the previous orientation.

It was understood that the Cassis de Dijon jurisprudence and its principle of equivalence between the health systems of the individual Member States was no longer sufficient.

It was necessary to declare the content of the products in a more explicit way, to allow public controls and to inform consumers promptly, guaranteeing informed choices and contributing to safety both on the hygienic-sanitary side and on that of the correctness of purchase choices.

The European intervention on the labeling of food products has therefore characterized information as an essential instrument of guarantee and protection.